

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00167160

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Gesù Cristo, San Pietro, San Domenico

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Castelluccio Superiore

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1689
<b>DTSF - A</b>	1689
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Italia meridionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	169
<b>MISL - Larghezza</b>	208
<b>MIST - Validita'</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cadute di colore, fessura centrale, volto del Cristo illeggibile
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Al centro primeggia la figura di S. Pietro, in ginocchio, con le mani intr ecciate e lo sguardo verso l'alto, in atteggiamento di preghiera. Indossa una tunica azzurra ed un mantello sul dorato, dalla cui tasca destra fuori esce una grossa chiave, suo tradizionale attributo. A destra, su una colon na con capitello corinzio, vi è il gallo, simbolo dei suoi rinnegamenti. A sinistra di S. Pietro, è raffigurato Gesù Cristo, in piedi, con la barba ed i capelli sciolti, ma il volto ormai illeggibile. Indossa una tunica az zurra ed un mantello che gli copre solo la spalla sinistra. Il braccio des tro è disteso e con il palmo della mano verso l'alto, mentre nella mano si nistra, che porta al petto, stringe dei fiori dal lungo gambo. A destra di S. Pietro, è S. Domenico, in piedi e con la barba. Ha un giglio nella man o destra ed il libro nella sinistra. Indossa una tonaca color sabbia cui è sovrapposto uno scapolare bianco e al di sopra un mantello scuro con capp uccio. Il dipinto occupa la lunetta absidale di questa piccola cappella ed è delimitato da una cornice con decorazioni vegetali dipinte.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 33 4 : 11 H (PIETRO) : 11 H (DOMENICO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Gesù Cristo; San Pietro; San Domenico. Attributi: (San Pietro) chiave; gallo; (San Domenico) giglio; libro; abito domenicano. Abbigliamento religioso. Fiori. Paesaggi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in un ovale, in basso a sinistra

<b>ISRI - Trascrizione</b>	F. C. P. / 1689
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La cappellina di S. Pietro rappresenta uno dei tanti esempi nella Basilica di arte decorativa minore di cui si conservano poche testimonianze. La cappella, ed in particolare il dipinto della lunetta absidale, sono in cattive condizioni di conservazione, aggravate dal terremoto del 1998, che ha avuto il suo epicentro proprio nella zona. Il dipinto, come è possibile leggere in basso a sinistra, fu eseguito nel 1689 da un artista che si firma "F. C. P.", ma di cui non si è trovata traccia. Il pittore, probabilmente locale, si rivela piuttosto debole nel disegno e nella scelta dei colori, con accenti decisamente popolareschi nell'espressione delle figure. La mancanza di profondità e di senso delle proporzioni tra S. Pietro, raffigurato in ginocchio, e le due figure laterali, in piedi, nonché il debordare dell'aureola di S. Domenico al di fuori della cornice di inquadramento del dipinto, lasciano ipotizzare la sovrapposizione di più mani, anche in epoche successive. Del resto, sono evidenti in tutta la cappella tracce di ridipinture (sul soffitto è ancora leggibile la scritta IHS con croce) e il paliotto sottostante è probabilmente della prima metà dell'Ottocento (cfr. scheda OA, NCTN: 17/00167161). In quel periodo la cappella apparteneva alla famiglia dei Papaleo, proprietari di altri terreni nei dintorni nonché di una masseria, in parte distrutta da un incendio proprio nella prima metà dell'Ottocento. L'ultimo proprietario fu il sig. Nicola Papaleo, scapolo, che donò la cappella alla parrocchia di S. Margherita in data non meglio precisabile, ma comunque prima del 1860 dal momento che la cappella non fu incamerata perché frutto di donazione (comunicazione orale del parroco, Don Egidio Fiore). La proprietà è rimasta alla parrocchia sino al 1985, quando è passata all'Ufficio Sostentamento Clero della Diocesi di Tursi - Lagonegro. Purtroppo, la mancanza di notizie storiche sulla cappella prima dell'Ottocento lascia aperti alcuni interrogativi: esisteva già alla fine del Seicento un ramo della famiglia Papaleo? Se sì, forse la "P." finale con cui si firma l'autore sta proprio per Papaleo? In caso contrario, chi sono stati i committenti dell'opera? Sono forse gli stessi cui appartiene lo stemma raffigurato sul paliotto o lo stemma di qualche altra famiglia di epoca successiva?</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

**FTAN - Codice identificativo**

SPSAE MT CSN 8654

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

## BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Russo F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000573
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. II, pp. 198-199
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Archeologia arte
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000571
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 313-329, pp. 347-397
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 74-75
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pitillo A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000572
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Fragasso L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M.G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Fragasso L.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	